Serie B

RISULTATI

CHIEVO-TORINO	0-2
COSENZA-BRESCIA	1-1
CREMONESE-TREVISO	1-1
LECCE-REGGIANA	1-0
LUCCHESE-F. ANDRIA	1-2
MONZA-TERNANA	1-1
NAPOLI-CESENA	1-0
PESCARA-GENOA	4-1
RAVENNA-ATALANTA	0-0
REGGINA-VERONA	0-0

PROSSIMO TURNO
(14/03/99)

BRESCIA-LECCE
CESENA-ATALANTA
CREMONESE-REGGINA
F. ANDRIA-MONZA
GENOA-TORINO
LUCCHESE-PESCARA
REGGIANA-RAVENNA
TERNANA-CHIEVO
TREVISO-NAPOLI
VERONA-COSENZA

CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	In casa	Fuori	Partite Giocate	Vinte	Pareg.	Perse	Reti Fatte	Subite
VERONA	50	32	18	25	14	8	3	43	19
TORINO	47	29	18	25	14	5	6	39	20
TREVISO	47	29	18	25	12	11	2	39	23
LECCE	42	26	16	25	12	6	7	30	22
ATALANTA	40	26	14	25	10	10	5	29	19
BRESCIA	40	23	17	25	10	10	5	28	19
PESCARA	39	22	17	25	11	6	8	35	30
RAVENNA	39	26	13	25	10	9	6	33	30
REGGINA	38	26	12	25	9	11	5	27	21
NAPOLI	37	21	16	25	9	10	6	25	21
GENOA	30	24	6	25	8	6	11	35	36
MONZA	29	14	15	25	7	8	10	21	27
CHIEVO	29	16	13	25	7	8	10	22	31
COSENZA	27	16	11	25	7	6	12	25	35
CESENA	26	19	7	25	6	8	11	21	28
TERNANA	25	18	7	25	4	13	8	22	34
F. ANDRIA	24	18	6	25	6	6	13	17	32
LUCCHESE	21	14	7	25	4	9	12	19	27
REGGIANA	19	13	6	25	3	10	12	22	34
CREMONESE	17	14	3	25	3	8	14	24	48

Per Gaucci vittoria con contestazione

Il Perugia affonda l'Empoli ma i tifosi fischiano il presidente

PERUGIA È arrivata sul 3-1, con gli umbri ormai padroni della partita, la contestazione più forte dei tifosi perugini nei confronti del presidente Gaucci. Cori di «Gaucci vattene», contro l'allenatore Boskov e a favore del «vecchio» tecnico Castagner, c'erano stati già all'inizio della gara e in particolare dopo il vantaggio dei toscani. Poi la curva ha sostenuto gli sforzi della squadra per raggiungere il pareggio. Sul 3-1, infine, cori feroci contro Gaucci, a dimostrazione di una frattura ormai forse insanabile.

La partita non era cominciata bene per gli umbri. Zalayeta difendeva un pallone in area e segnava sull'uscita di Mazzantini. La reazione degli umbri era fiacca. Il gol del pareggio, al 47', nasceva così da una mischia e da un pallone vagante che Tedesco metteva in rete.

Boskov non cambiava formazione all'inizio della ripresa, ma faceva scaldare Petrachi, in panchina per scelta tecnica e per far giocare Bucci e Kaviedes insieme. «Zio Vuja» si convinceva a cambiare: fuori l'ecuadoriano, dentro Petrachi e Nakata tornava in mezzo al campo. I benefici si vedevano subito, e proprio Petrachi, entrato da poco, realizzava il gol del vantaggio umbro. Poi, Nakata, al 31', percorreva cinquanta metri con la palla al piede, entrava in area e cercava di superare Sereni, che deviava sui piedi di Bucchi: facile il suo gol. La partita finiva qui, ma non il braccio di ferro fra Gaucci e i tifosi, e Boskov non ne può più del silenzio stampa.

PERUGIA	**3**
EMPOLI	**1**

PERUGIA: Mazzantini 7, Hilario 6 (22' st Pellegrini sv), Matrecano 6,5, Mezzano 6, Rivas 6, Olive 7, Tedesco 7, Rapajc 7, Nakata 7,5, Bucchi 6, Kaviedes 5,5 (9' st Petrachi sv, 19' st Tentoni sv) (41 Pantanelli, 3 Colonnello, 40 Lehkosuo, 17 Melli)

EMPOLI: Sereni 5,5, Fusco 5,5, Baldini 5,5, Bianconi 5, Camara 6, Cribari 5,5 (38' pt Bisoli 5), Pane 5,5, Morrone 5, Tonetto 5, Martusciello 5,5 (12' st Di Napoli sv), Zalayeta 6 (30' st Cerbone sv) (12 Mazzi, 26 Cupi, 7 Lucenti, 20 Bonomi)

ARBITRO: Bazzoli di Merano 6

RETI: nel pt 7' Zalayeta, 47' Tedesco; nel st 9' Petrachi, 31' Bucchi

NOTE: angoli 5-2 per il Perugia. Ammoniti: Olive, Pane e Matrecano. Spettatori 15000

Atletica, l'epilogo è da record

Ben 5 primati nella giornata finale dei mondiali indoor

MAEBASHI (Giappone) Dopo i primi due giorni di torpore (solo i 6 metri, con polemiche, del francese Galfione nel salto con l'asta avevano entusiasmato), proprio nella parte finale dell'ultima giornata dei mondiali arrivano in rapida successione due record mondiali (4x400 maschile e femminile, Usa e Russia) e ben tre primati europei (60, salto in lungo e 4x400 maschile).

La settima edizione dei campionati iridati al coperto di atletica leggera è divenuta scoppiettante proprio con la gara che è sinonimo di esplosività: i 60 metri. La finale maschile ha regalato un record europeo, grazie al terzo posto di Jason Gardener. Il britannico ha concluso in 6"46 sulla scia del grande duello tra gli statunitensi Maurice Greene e Tim Harden, oro e argento in 6"42 e 6"43. E il primato di Gardener è stato un innesco micidiale della «polveriera» atletica rimasta senza miccia per due giorni.

Tutte le altre gare in programma hanno regalato tempi e misure eccezionali, compresi i 60 donne, finiti senza record, ma con l'oro della greca Thanou ottenuto con 6"96, quarta prestazione di tutti i tempi. Il primo acuto mondiale è stato della staffetta russa nella 4x400. Le ragazze russe stravincono, corrono a tempo di record mondiale, 3'24"25. In un primo momento l'Australia, medaglia d'argento, non ha accettato il verdetto in quanto la quarta frazionista, la Nazarova, non aveva terminato la semifinale. È scattato il ricorso, ma la giuria d'appello della Iaaf ha convalidato il risultato. Prodezze anche dalla pedana del lungo con una sfida mozzafiato tra lo spagnolo Yago Lamela e il cubano Ivan Pedroso. All'ultimo salto lo spagnolo è arrivato a 8,56, primato europeo che cancella quello di Robert Emmian (8,49). Poteva essere un salto da oro se dietro a lui non ci fosse stato Pedroso. Il cubano ha infatti risposto con un balzo perfetto: 8.62, oro e seconda misura di tutti i tempi, dietro solo ad un certo Carl Lewis.

L'ultima gara in programma è stata la staffetta 4x400 maschile e come in ogni spettacolo pirotecnico che si rispetti si è chiuso col botto. Un primato non basta. Ecco due: uno mondiale ed uno europeo. Merito degli statunitensi e dei polacchi che hanno dato vita ad una sfida entusiasmante che il pubbico ha seguito in piedi con continui cambi in testa alla corsa. Alla fine per gli Usa un 3'02"83 da primato mondiale, per i polacchi un 3'03"01 da record europeo. Infine, una piccola nota positiva anche per la deludentissima Italia: Manuela Levorato ha migliorato due volte il primato personale dei 60 metri ottenendo un 7"25 e un 7"20, accarezzando il record italiano (ad un solo centesimo).

La tedesca Grit Breuer vittoriosa nei 400 metri Kazuhiro Nogi/Ansa-Afp

PALLAVOLO

Storico successo dell'Iveco Palermo in Coppa Cev

Senza una fissa dimora ma vincenti. L'Iveco Palermo si è aggiudicata ieri sera la Coppa Confederale battendo, in quel di San Benedetto del Tronto, i belgi del Knack Roeselare per 3-0 (25-22, 25-22, 25-17). In Sicilia, Luca Cantagalli e soci, non hanno mai giocato nel capoluogo, città senza un palazzetto «abitabile» ed hanno scelto come «seconda casa» Marsala. Una vittoria beffarda, dunque, che dà lustro al nome di una città (Palermo) senza che i suoi tifosi abbiano mai potuto assistere dal vivo alle gesta del tezam allenato da Lozano. «Il prossimo anno sarà tutto diverso», dicono i dirigenti siciliani. Già, il prossimo anno.

Intanto in campionato, l'Alpitour Cuneo ha battuto la Piaggio Roma al Palaeur con il punteggio di 3 a 1 e scvalcato i romani in classifica. Ora i piemontesi sono secondi alle spalle della Sisley di Treviso che ieri ha battuto per 3 a 1 la Gabeca di Montichiari..

CICLISMO

Pantani trionfa al «Giro di Murcia» Sesto Garzelli

Murcia porta bene a Pantani. Una vittoria di tappa lo scorso anno, successo finale quest'anno. Nell'ultima tappa il romagnolo è riuscito a difendere a cronometro il primato conquistato sabato in una tappa di montagna condotta alla sua maniera. Ieri Pantani doveva controllare i 28 secondi di vantaggio che vantava nei confronti dello spagnolo Pascual Rodriguez, e ci è riuscito senza neanche doversi agitare troppo. Pedalando a buon ritmo ma senza spingere al massimo, il «Pirata» ha ottenuto la 21ª posizione a 28 secondi dal vincitore, lo spagnolo Toni Tauler, concedendo solo 4 secondi a Pascual Rodriguez che da parte sua, data la brevità del percorso di soli 13 km, non è riuscito a prendere il ritmo ed ha chiuso in piazza d'onore finale. Il successo della Mercatone Uno si è completato col 6º posto di Stefano Garzelli, a 1'56" dal suo capitano.

Cantù s'arrende a Myers

Basket, Gorizia vince a Rimini e vede la salvezza

Risultati di A1 Roma ko a Varese Stasera la Kinder

Risultati della 23ª giornata del campionato di serie A/1
Polti-TemaSystem 63-65
Benetton-Zucchetti 84-78
Varese-Pompea 85-67
Mabo-Muller 84-70
Ducato-Sony 85-88
Pepsi-Sdag 61-66
Kinder-Termal (oggi)
Classifica: Varese punti 40; TeamSystem Bologna38; Benetton Treviso e Kinder Bologna 34; Pompea Roma 26; Sony Milano 24; Pepsi Rimini 18; Polti Cantù, Ducato Siena, Termal Imola, Zucchetti Reggio Emilia e Muller Verona 16; Sdag Gorizia 14; Mabo Pistoia 12.

Bologna Fortitudo e Gorizia protagoniste della decima di ritorno del torneo di basket. La Teamsystem aveva travolto in settimana il temuto Panathinaikos, ed è riuscita a rientrare in clima campionato nonostante la cattiva giornata di Mulaomerovic - era stato l'eroe europeo - e il match senza punti anche di Jaric e Damiao. Stavolta è bastato un Myers vecchio stile, assoluto protagonista con 24 punti, 7/11 e 3/7 da tre. Da lui e dal redivivo Gay (12), la squadra di Skansi ha tratto le energie anche mentali per tenere indietro Cantù in un match sempre combattuto. Sul fronte opposto non sono bastate le buone prove di Rowan (24), Whisby (12) e Riva (12).

Per Gorizia, al terzo successo su quattro incontri nella gestione di Franco Ciani, impresa sul campo di Rimini. La Sdag è rimasta in vantaggio praticamente per tutto l'incontro, grazie alla grande giornata di Bazarevic (18), Timinskas (16) e del vecchio Tonut (12). Rimini ha avuto poco soprattutto da Granger (6) e non è bastata la giornata decorosa di Tuzek (14) per ribaltare il -9 del primo tempo. Gorizia rischia ancora l'A2, ma resta a sole due lunghezze da Polti, Ducato, Termal, Zucchetti e Muller. Come a dire che di qui alla fine della stagione regolare le chance di rimanere in A1 dei friulani tornano ad essere considerevoli.

Questa sera alle 20.30 la Kinder ospita Imola nel piccolo derby di Bologna. Per la squadra di Messina è l'occasione di restare in scia ai cugini Teamsystem, che a loro volta continuano l'inseguimento su Varese, ieri vincente senza problemi su Roma. Già avanti di 15 punti a metà gara, la squadra di Recalcati ha disposto di quella giallorossa senza fatica. Top scorer Mrsic (24) seguito da Pozzecco a quota 14. Inutile Obradovic (17) per la Pompea.

Lu.Bo.

LA SERIE C

SERIE C/1 GIRONE A

Arezzo-Saronno	4-0
Carpi-Brescello	0-1
Carrarese-Lecco	1-0
Cittadella-Livorno	2-2
Como-Modena	2-2
Lumezzane-Alzano V.	rinv.
Siena-Padova	3-1
Spal-Montevarchi	0-0
Varese-Pistoiese	1-2

CLASSIFICA: Alzano Virescit, punti 46; Pistoiese, 44; Como, 43; Spal, 40; Modena, 39; Livorno, 36; Carrarese, 34; Montevarchi e Cittadella, 32; Arezzo e Brescello, 31; Lumezzane, 30; Padova, Varese e Saronno, 28; Lecco, 25; Siena, 22; Carpi, 10. Alzano Virescit e Lumezzane una gara in meno

SERIE C/1 GIRONE B

Acireale-Gualdo	0-0
Ancona-Lodigiani	2-3
Battipagliese-Savoia	0-1
C.di Sangro-A.Catania	2-3
Fermana-Crotone	1-0
Foggia-Juve Stabia	3-1
Marsala-Giulianova	post. 8/3
Nocerina-Avellino	2-1
Palermo-Ascoli	1-0

CLASSIFICA: Palermo 46; Juve Stabia, 44; Savoia e Fermana, 37; Nocerina, 36; Crotone e Castel di Sangro, 35; Lodigiani, 34; Ancona, 33; Atletico Catania e Giulianova, 32; Avellino e Ascoli, 31; Gualdo e Battipagliese, 28; Acireale e Marsala, 26; Foggia, 25.

SERIE C/2 GIRONE A: Albinoleffe-Fiorenzuola 3-1; Borgosesia-Biellese 0-0; Mantova-Sanremese 1-0; Novara-Pisa 1-3; Pontedera-Prato 0-1; Pro Patria-Alessandria 1-1; Pro Vercelli-Cremapergo 3-1; Spezia-Viareggio 0-0; Voghera-Pro Sesto 1-0.

CLASSIFICA: Pisa 58; Pro Vercelli e Mantova, 43; Spezia e Fiorenzuola, 39; Prato e Viareggio, 38; Alessandria, 36; Albinoleffe, 35; Biellese e Pro Sesto, 32; Sanremese, 30; Pro Patria e Novara, 26; Voghera 25, Pontedera, 24; Borgosesia, 19; Cremapergo, 15.

SERIE C/2 GIRONE B: Fano-Castel S.Pietro 1-2; Giorgione-Gubbio 2-1; Mestre-Torres 0-1; Rimini-Vis Pesaro 2-2; Sandonà-Faenza 5-0; Sassuolo-Triestina 1-4; Tempio-Maceratese 1-0; Teramo-Baracca Lugo 2-0; Viterbese-Trento 1-0.

CLASSIFICA: Viterbese 50; Sandonà, 45; Triestina e Vis Pesaro, 41; Torres, 40; Rimini, 38; Gubbio, 37; Teramo e Sassuolo, 35; Giorgione e Mestre, 33; Faenza, 31; Maceratese, 28; Castel S.Pietro e Baracca Lugo, 26; Tempio, 24; Trento, 18; Fano, 14.

SERIE C/2 GIRONE C: Astrea-Turris 1-4; Benevento-Trapani 2-0; Catania-Nardò 0-0; Giugliano-Cavese 2-0; Juveterranova-Chieti 1-1; L'Aquila-Frosinone 1-0; Messina-Castrovillari 3-0; Sora-Catanzaro 1-1; Tricase-Casarano 0-0.

CLASSIFICA: Messina 43; Catania, 42; Benevento, 41; Catanzaro, 40; Turris, 39; Castrovillari, 36; Sora e Cavese, 35; L'Aquila, 34; Giugliano, 33; Juveterranova e Frosinone, 31; Chieti e Trapani, 30; Tricase, 29; Nardò, 27; Casarano, 22; Astrea, 12.

l'Unità Un quotidiano utile di Politica, Economia e Cultura

ABBONARSI ...È COMODO ...E CONVIENE

Perché ogni giorno ti sarà consegnato il giornale a domicilio e se vorrai anche in vacanza.

...È FACILE

Perché basta telefonare al numero verde ***167.254188***
o spedire la scheda di adesione pubblicata tutti i giorni sul giornale.

ABBONAMENTO ANNUALE		
7 numeri	510.000	(Euro 263,4)
6 numeri	460.000	(Euro 237,6)
5 numeri	410.000	(Euro 211,7)
1 numero	85.000	(Euro 43,9)
ABBONAMENTO SEMESTRALE		
7 numeri	280.000	(Euro 144,6)
6 numeri	260.000	(Euro 134,3)
5 numeri	240.000	(Euro 123,9)
1 numero	45.000	(Euro 23,2)